20 **I successi in campionato**
Col 2-1 alla Pro Sesto, la Feralpisalò chiude eguagliando il record di vittorie dell'anno scorso.

21 **I gol subiti in 38 giornate**
La squadra del presidente Pasini ha avuto nella difesa impenetrabile il suo punto di forza.

LA SUPERCOPPA
Sabato a Catanzaro c'è il primo round

La **vittoria** del girone A di Serie C non ha spalancato solamente le porte della B ai **gardesani**. Sabato prossimo la Feralpisalò tornerà in campo per affrontare la prima gara della **Supercoppa di Serie C**, torneo che vedrà sfidarsi in un triangolare le squadre vincitrici dei tre gironi. Si partirà dalla trasferta contro il **Catanzaro,** dominatrice del raggruppamento C: squadre in campo allo stadio «Nicola **Ceravolo**» alle 16.30. La squadra perdente giocherà successivamente contro la **Reggiana** dei bresciani Aimo **Diana** (ex Feralpisalò) e Alessio **Baresi** e di Giampaolo **Saurini**: appuntamento sabato **6 maggio**. In caso di parità non ci saranno né tempi supplementari, né rigori, ma sarà il Catanzaro a giocare anche la seconda sfida. Per i gardesani una ghiotta **occasione** per rendere ancora più unica la stagione 2022/2023.

LA CELEBRAZIONE I gardesani premiati per la vittoria nel girone A e la promozione tra i cadetti dopo l'ultima partita di campionato

Il tripudio della Feralpisalò *dopo la premiazione per la vittoria nel girone A: i gardesani hanno chiuso con 20 vittorie e 11 pareggi. Solo 7 le sconfitte, 2 delle quali in trasferta* SERVIZIO ONLY CREW / Filippo Venezia, Giuseppe Zanardelli, Simone Venezia, Riccardo Bortolotti, Giovanni Zanotti

Feralpisalò, la più B...ella del reame

La gioia di Pasini, la commozione di Legati al passo d'addio e l'ex promessa verdeblù Blanco: «Meglio come cantante...»

Alessandro Maffessoli
alessandro.maffessoli@bresciaoggi.it

●● Ci sono momenti che entrano nel cuore segnando la storia. La Feralpisalò è ufficialmente consacrata tra le pagine più belle mai scritte dallo sport bresciano. La favola da scrivere che parte come sogno e si trasforma in realtà. Con pieno merito, dopo una cavalcata netta e travolgente. E allora che si scatenì la festa. Da santificare come fosse Pasqua e Natale. Salò si colora di verde e blu, ma l'ovazione per l'impresa compiuta dai gardesani si respira in tutti gli angoli della provincia.

Lo ha sottolineato in prima persona Giuseppe Pasini, presidente della Feralpisalò pochi minuti dopo il triplice fischio della gara contro la Pro Sesto. Ultimo atto di un campionato stravinto. «Questa grande storia non è solo per noi, ma per tutta Brescia - spiega Pasini col microfono in mano in mezzo al campo, applaudito da tutto lo stadio Turina -. Ringrazio di cuore il pubblico presente: abbiamo dei grandi tifosi che ci hanno seguito in tutte le partite. Meritate la Serie B: abbiamo coronato un grande sogno. Non eravamo partiti con i favori del pronostico, pur consapevoli di aver allestito una buona squadra. Non pensavamo di essere qui oggi a festeggiare questa promozione, invece...».

Tra gli ospiti d'onore che hanno assistito all'ultima partita c'è Blanco, un passato da calciatore e un presente da star della musica. «Lo voglio ringraziare per essere venuto dopo aver vinto Sanremo lo scorso anno» conclude Pasini poi rivolgendosi direttamente a lui con un sorriso. «Ti è andata bene: hai avuto più fortuna come cantante che come calciatore».

La giornata della consacrazione prosegue sull'erba del Turina, stadio che ha visto la Feralpisalò crescere eplasmarsi anni dopo anno. Gara dopo gara. Lo stesso teatro dell'impresa scritta alla vigilia di Pasqua contro la Triestina, data impossibile da dimenticare. È dell'incoronazione ufficiale avvenuta ieri al termine dell'ultima giornata di campionato.

Sul palco allestito a metà campo sono stati chiamati uno a uno tutti i protagonisti della conquista della Serie B. Giocatori, ma anche membri dello staff tecnico e dirigenziale. Pronti a ricevere il caldo applauso degli oltre 2 mila presenti allo stadio. Chiude il gruppo transitato sulla passerella Elia Legati, capitano della squadra uscito dall'ultima battaglia della sua carriera prima dell'addio al calcio giocato.

La standing-ovation ricevuta al momento della sostituzione con Pilati, a pochi minuti dallo scadere, si è ripetuta quando con il microfono in mano - e con la voce rotta dall'emozione - ha salutato il pubblico di Salò: «Non è facile - esordisce Legati -. Qui con me oggi ci sono mamma, papà, moglie e figli. Sono arrivato qui cinque anni fa e oggi si chiude per me un capitolo della mia vita. Abbiamo chiuso il campionato con una stagione strepitosa dopo aver sempre creduto in noi e nel nostro lavoro. Grazie anche a un grande presidente: a lui, e a tutti voi, va il mio più sincero ringraziamento. Questa sarà per me una giornata indimenticabile. Ringrazio anche i miei compagni: è stato un onore per me aver giocato qui».

E tempo di applausi e abbracci. Ma anche di grandi emozioni. La festa prosegue in campo con l'abbraccio dei numerosi tifosi presenti per stare al fianco dei propri beniamini. E non potrebbe essere altrimenti. La musica non si ferma, i bambini giocano e corrono sul campo. Il perfetto finale di quella che sarà ricordata come la stagione dei record. Sì, proprio quella dei 71 punti e delle 20 vittorie. Ma anche quella dei 22 clean-sheet (in 38 gare). E di Simone Guerra come più presente di sempre. E, ovviamente, quella del sogno trasformato in realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> **Un onore aver giocato qui: è una giornata che per me rimarrà indimenticabile**
> **Elia Legati**
> Capitano della Feralpisalò

Giuseppe Pasini *con il presidente della Lega Pro* ***Matteo Marani***

●●
Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Feralpisalò	**71**	**38**	**20**	**11**	**7**	**41**	**21**
Pordenone	**62**	38	16	14	8	53	35
Lecco	**62**	38	17	11	10	45	40
Pro Sesto	**60**	38	16	12	10	46	45
Padova	**59**	38	15	14	9	47	40
Virtus VR	**58**	38	15	13	10	46	30
Vicenza	**58**	38	17	7	14	64	47
Renate	**53**	38	14	11	13	49	55
Arzignano	**53**	38	13	14	11	43	38
Novara	**52**	38	15	7	16	48	45
Pergolettese	**51**	38	14	9	15	43	42
Pro Patria	**50**	38	13	11	14	37	43
Juve Next Gen	**49**	38	13	10	15	42	48
Trento	**46**	38	12	10	16	40	42
Pro Vercelli	**46**	38	12	10	16	38	47
Mantova	**45**	38	12	9	17	48	62
Sangiuliano	**42**	38	12	6	20	38	46
Triestina	**39**	38	9	12	17	31	45
AlbinoLeffe	**38**	38	9	11	18	43	54
Piacenza	**38**	38	8	14	16	42	59

RISULTATI

Arzignano - Renate	**2-3**
Feralpisalò - Pro Sesto	**2-1**
Lecco - Pro Vercelli	**0-0**
Mantova - Padova	**1-3**
Pergolettese - Triestina	**1-2**
Piacenza - Vicenza	**1-0**
Pordenone - AlbinoLeffe	**1-0**
Sangiuliano - Pro Patria	**0-1**
Trento - Novara	**2-1**
Virtus VR - Juve Next Gen	**4-1**

PROSSIMO TURNO: 22/04/2023

Feralpisalò promossa in Serie B
Pordenone, Lecco e Pro Sesto **alla Fase Nazionale.**

Padova, Virtus VR, Vicenza, Renate, Arzignano, Novara e Pergolettese **ai Playoff.**
Mantova, Sangiuliano, Triestina e AlbinoleffE **ai Playout.**

Piacenza **retrocesso in Serie D.**

●●
Cartoline dal «Turina»

I PROTAGONISTI

Un sostenitore davvero speciale e un tifoso venuto da lontano

Al «Turina», ieri pomeriggio, c'era il mondo intero per la partita della celebrazione, l'ultima del campionato contro la Pro Sesto. I verdeblù hanno un sostenitore speciale, Blanco, che prima di diventare una stella della musica era difensore nelle giovanili verdeblù. E da Palermo un tifoso rosanero ha voluto essere presente per omaggiare l'impresa della Feralpsalò.

Il tifoso speciale/1. Da Palermo è arrivato un sostenitore rosanero per complimentarsi col presidente Pasini: lo scorso anno Feralpisalò eliminato in semifinale play-off dai siciliani.

Il tifoso speciale/2. Riccardo Fabbriconi, in arte Blanco, ieri era al Turina: ha giocato nelle giovanili della Feralpisalò come difensore. Qui è con lo chef Carlo Bresciani.

La premiazione. Ecco il trofeo consegnato alla Feralpisalò per il 1° posto nel girone A e la promozione diretta in Serie B. Per i gardesani una stagione da tramandare ai posteri.

IL PIANO Pasini in conferenza stampa delinea le linee per la prossima stagione, con la questione-stadio in 1° piano

E per il futuro prende corpo l'ipotesi di giocare al Rigamonti

Il presidente: «È una possibilità sempre più concreta: il Turina ha bisogno di tanti lavori» Marani, numero 1 della Lega Pro: «Questa è un'impresa organizzativa e imprenditoriale»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Dove giocherà la Feralpisalò la prossima stagione? È la domanda delle domande della conferenza stampa prepartita con il presidente Giuseppe Pasini e il numero 1 della Lega Pro Matteo Marani. La notizia più interessante arriva a margine: Pasini rivela che la soluzione Brescia-Rigamonti negli ultimi giorni ha preso corpo e fondamento.

«Siamo organizzati, ma non vi nego che ci sono problemi per lo stadio Turina - aveva detto il numero 1 della Feralpisalò durante l'incontro -. In un primo tempo dobbiamo portare la capienza dagli attuali 2.300 posti a 3.500, e, in futuro, a 5.500. Non bastasse, occorrono interventi rilevanti. Tenete presente che in molte occasioni arriveranno 800-1.000 tifosi avversari. Da qui la necessità di allestire ingressi differenziati, i tornelli e altro. Io non vorrei andare via, ma l'ipotesi di trovare un altro stadio è concreta».

In un primo tempo si era parlato di Cremona o Verona come possibili soluzioni. Ma l'idea-Brescia cambia le carte in tavola. E sarebbe la soluzione più logica, aspettando l'ammodernamento del «Turina».

Sulla questione-allenatore, Pasini dichiara di non avere ancora parlato con Stefano Vecchi ma di volerlo confermare: «Ci tengo a tenerlo per dare continuità al lavoro svolto - assicura -. La scorsa estate ha ricevuto richieste dalla B, che non si sono concretizzate. Così è rimasto volentieri da noi e il risultato s'è visto: è il nostro 1° obiettivo. Eppoi l'importante è mantenere lo zoccolo duro».

E ancora sulla squadra: «Sarà importante mantenere la struttura in Serie B - aggiunge Pasini -, ma bisognerà apportare qualche miglioramento, però senza cambiare troppo. Effettueremo scelte oculate, cercando di condividerle con l'allenatore come fatto in questi 2 anni».

L'esempio da seguire è quello del Sudtirol, neopromosso in B, del direttore sportivo bresciano Paolo Bravo, che «ha fatto una buona campagna acquisti in estate, e apportato qualche ritocco a gennaio, con un budget sostenibile».

Pasini chiude rimarcando come la Lega Pro «abbia bisogno di vendere il prodotto». E, rivolto a Marani: «Per il tuo percorso professionale, sei la persona adatta per questo obiettivo. Oltre che a puntare sulla riforma del campionato».

Ed eccolo, il presidente della Lega Pro: «Portare la squadra in serie B è un motivo di grande orgoglio - afferma Marani -. Si tratta di un successo organizzativo e imprenditoriale. Dispiace che esca dalla Serie C, ma Giuseppe Pasini se lo merita. Gli faccio i complimenti. Il presidente è sempre stato un punto di riferimento per la categoria. Quando ho cominciato a pensare di candidarmi, Pasini mi ha spiegato che la C avrebbe rappresentato, per il sottoscritto, un'opportunità di crescita. Colgo anche l'occasione per rimarcare il lavoro di tante persone dietro le quinte, ma per la società rappresentano una solida base».

Sulla squadra: «È stata una vittoria tecnica, quella della Feralpisalò, che ha puntato sui giovani, e sull'esperienza di elementi come Siligardi. Davvero una storia molto bella. Una realtà che può ispirare tanti altri. Inoltre mi è piaciuto lo stile: nessun proclama, nessun intervento sopra le righe. Complimenti per l'eccellente stagione, con una promozione conquistata in maniera strategica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elia Legati *in campo con i figli tra l'applauso di tutto lo stadio «Turina»: per il capitano della Feralpisalò è l'ultimo atto della carriera agonistica*

> **Con Vecchi non ho ancora parlato ma è il nostro primo obiettivo**
> **Giuseppe Pasini**
> Presidente della Feralpisalò

> **Questa è una vittoria tecnica: la società ha puntato molto sui giovani**
> **Matteo Marani**
> Presidente della Lega Pro